

SOCIETÀ

Nel terzo trimestre 2024 clienti in calo negli esercizi ricettivi

TERZO TRIMESTRE IN CALO RISPETTO AL 2023

Nel terzo trimestre del 2024 si registra una variazione negativa rispetto al medesimo periodo del 2023: -3,6% per gli arrivi e -1,4% per le presenze (dati provvisori).

ANDAMENTO OPPOSTO DELLA DOMANDA TURISTICA ITALIANA E STRANIERA

Nel terzo trimestre le presenze dei turisti residenti in Italia diminuiscono del 5,5%, mentre quelle degli stranieri aumentano del 2,8% rispetto allo stesso periodo del 2023.

PREVALE LA COMPONENTE *INBOUND* DELLA DOMANDA

Nel terzo trimestre 2024 i turisti stranieri sono più di quelli residenti in Italia (52,3% delle presenze totali).

AGOSTO: MENO TURISTI RISPETTO AL 2023, MA AUMENTANO GLI STRANIERI

Nel mese di agosto arrivi e presenze totali sono in calo rispetto al 2023 (rispettivamente -1,3% e -1,9%), ma cresce la componente estera della clientela (+1,2% per gli arrivi e +3,0% per le presenze).

GLI STRANIERI PREFERISCONO LUGLIO, GLI ITALIANI AGOSTO

Nel terzo trimestre, il più turistico dell'anno, luglio è il mese con più turisti stranieri (quasi 40 milioni di presenze, +4,5% rispetto al 2023), mentre gli italiani preferiscono agosto (43,7 milioni di presenze), seppur in calo rispetto all'anno precedente (-5,7%).

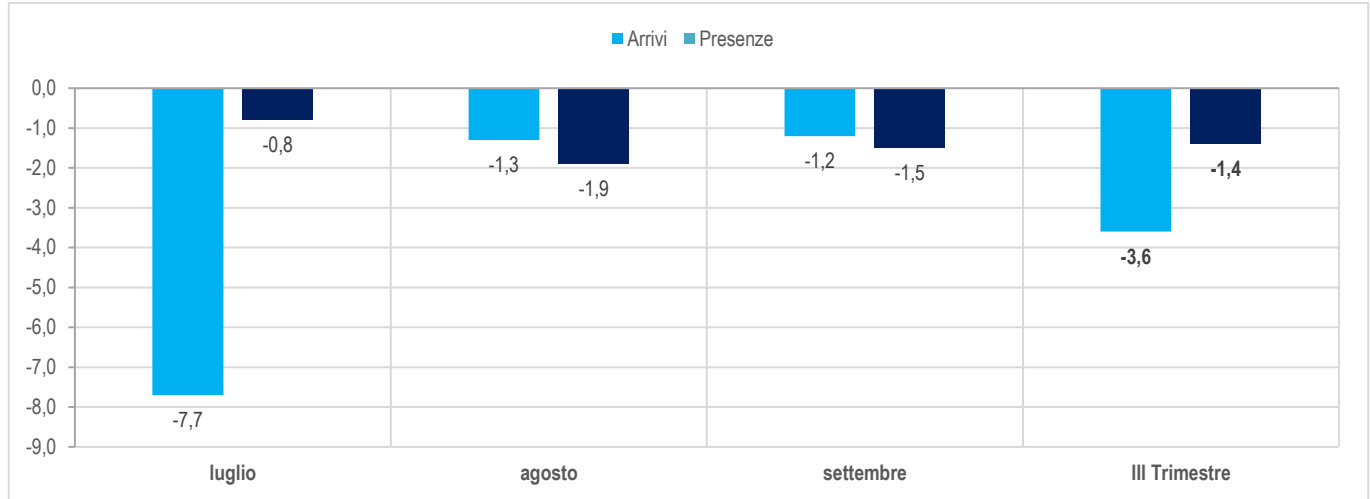
ESTATE IN FLESSIONE RISPETTO AL 2023

Considerando anche il mese di giugno, il bilancio della stagione estiva 2024 (da giugno a settembre) è in leggera flessione rispetto all'anno precedente, del 3,9% per gli arrivi e dell'1,8% per le presenze.

Il turismo nel terzo trimestre 2024

Secondo i dati provvisori dell'indagine "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi", il terzo trimestre 2024 registra una variazione negativa: complessivamente rispetto al medesimo periodo del 2023 diminuiscono del 3,6% gli arrivi e dell'1,4% le presenze.

FIGURA 1. ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI. Luglio-settembre 2024 (a). Variazioni percentuali tendenziali 2024/2023.



(a) Dati provvisori.

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Le stime mensili evidenziano flessioni in tutti e tre i mesi considerati. Il mese di luglio, con 17,5 milioni di arrivi e circa 75 milioni di presenze, è in calo rispettivamente del -7,7% e -0,8% rispetto al 2023. Anche agosto, il mese più turistico dell'anno, con 18 milioni di arrivi e 81 milioni di presenze, registra una flessione (-1,3% per gli arrivi e -1,9% per le presenze) e settembre mostra variazioni analoghe: arrivi in calo dell'1,2% e presenze dell'1,5%.

Rispetto al 2023 le presenze dei turisti stranieri risultano in aumento in tutti e tre i mesi: in particolare nel mese di luglio, quando si registra il maggior numero di presenze turistiche straniere in Italia, l'incremento è del 4,5%, ed è pari a +3,0% in agosto e +0,2% a settembre.

Al contrario, la clientela italiana risulta in flessione in tutti e tre i mesi: ad agosto, il mese con la massima presenza di turisti, gli esercizi ricettivi hanno ospitato oltre 2,6 milioni di clienti italiani in meno rispetto ad agosto 2023 (-5,7%).

PROSPETTO 1. ARRIVI, PRESENZE E PERMANENZA MEDIA PER TIPO DI ESERCIZI RICETTIVI E RESIDENZA DEI CLIENTI. Luglio-settembre 2024 (a). Valori assoluti, variazioni percentuali tendenziali 2023-24 e differenze assolute per la permanenza media.

RESIDENZA DEI CLIENTI	Valori assoluti				Variazioni % 2023-24 (differenza per la permanenza media)			
	Luglio	Agosto	Settembre	Totale III trimestre	Luglio	Agosto	Settembre	Totale III trimestre
ESERCIZI ALBERGHIERI								
Residenti								
Arrivi	5.120.140	5.783.288	4.275.517	15.178.945	-14,2	-4,8	-3,5	-7,8
Presenze	20.915.051	24.952.759	12.303.050	58.170.860	-4,3	-5,3	-4,6	-4,8
Permanenza media	4,08	4,31	2,88	3,83	0,42	-0,03	-0,03	0,12
Non residenti								
Arrivi	5.909.367	5.393.694	5.536.929	16.839.990	-4,1	-0,6	-2,4	-2,4
Presenze	20.633.779	18.343.419	17.051.955	56.029.153	5,5	3,3	-2,3	2,3
Permanenza media	3,49	3,40	3,08	3,33	0,32	0,13	0,00	0,15
Totale								
Arrivi	11.029.507	11.176.982	9.812.446	32.018.935	-9,1	-2,8	-2,8	-5,1
Presenze	41.548.830	43.296.178	29.355.005	114.200.013	0,3	-1,9	-3,2	-1,5
Permanenza media	3,77	3,87	2,99	3,57	0,35	0,04	-0,01	0,13
ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI								
Residenti								
Arrivi	2.494.356	3.145.715	1.744.987	7.385.058	-13,6	-1,7	3,7	-5,0
Presenze	14.052.623	18.769.658	6.808.642	39.630.923	-8,8	-6,1	-2,8	-6,6
Permanenza media	5,63	5,97	3,90	5,37	0,30	-0,28	-0,26	-0,09
Non residenti								
Arrivi	4.009.982	3.690.670	3.069.237	10.769.889	0,9	3,8	1,7	2,1
Presenze	19.081.381	18.994.581	12.992.234	51.068.196	3,6	2,7	3,6	3,3
Permanenza media	4,76	5,15	4,23	4,74	0,12	-0,06	0,08	0,05
Totale								
Arrivi	6.504.338	6.836.385	4.814.224	18.154.947	-5,2	1,2	2,4	-0,9
Presenze	33.134.004	37.764.239	19.800.876	90.699.119	-2,1	-1,9	1,3	-1,3
Permanenza media	5,09	5,52	4,11	5,00	0,16	-0,18	-0,04	-0,02
TOTALE ESERCIZI RICETTIVI								
Residenti								
Arrivi	7.614.496	8.929.003	6.020.504	22.564.003	-14,0	-3,7	-1,5	-6,9
Presenze	34.967.674	43.722.417	19.111.692	97.801.783	-6,2	-5,7	-4,0	-5,5
Permanenza media	4,59	4,90	3,17	4,33	0,38	-0,10	-0,08	0,06
Non residenti								
Arrivi	9.919.349	9.084.364	8.606.166	27.609.879	-2,2	1,2	-0,9	-0,7
Presenze	39.715.160	37.338.000	30.044.189	107.097.349	4,5	3,0	0,2	2,8
Permanenza media	4,00	4,11	3,49	3,88	0,26	0,07	0,04	0,13
Totale								
Arrivi	17.533.845	18.013.367	14.626.670	50.173.882	-7,7	-1,3	-1,2	-3,6
Presenze	74.682.834	81.060.417	49.155.881	204.899.132	-0,8	-1,9	-1,5	-1,4
Permanenza media	4,26	4,50	3,36	4,08	0,30	-0,03	-0,01	0,09

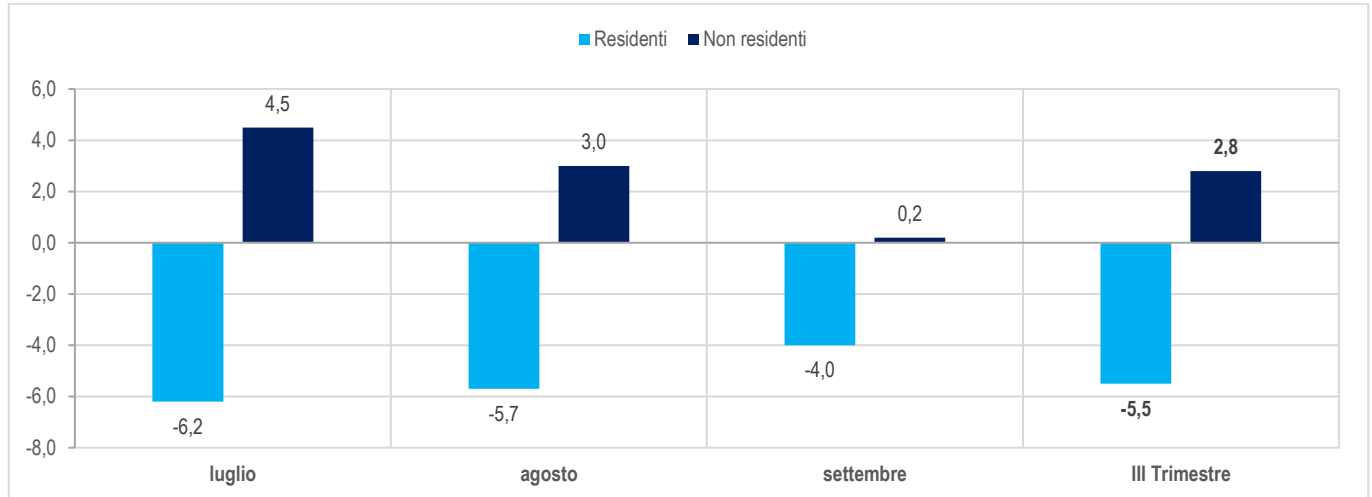
(a) Dati provvisori.

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Considerando le due componenti della domanda, ad agosto oltre la metà delle presenze (53,9%) è rappresentata dai turisti italiani, ma a settembre in proporzione il rapporto si inverte e la domanda *inbound* (61,1% del totale) è decisamente superiore a quella italiana.

Complessivamente resta immutata rispetto al 2023 la ripartizione delle presenze nei tre mesi considerati: 36% nel mese di luglio, 40% ad agosto e 24% a settembre.

FIGURA 2. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER RESIDENZA DEI CLIENTI. Luglio-settembre 2024 (a). Variazioni percentuali tendenziali 2023-24.



(a) Dati provvisori.

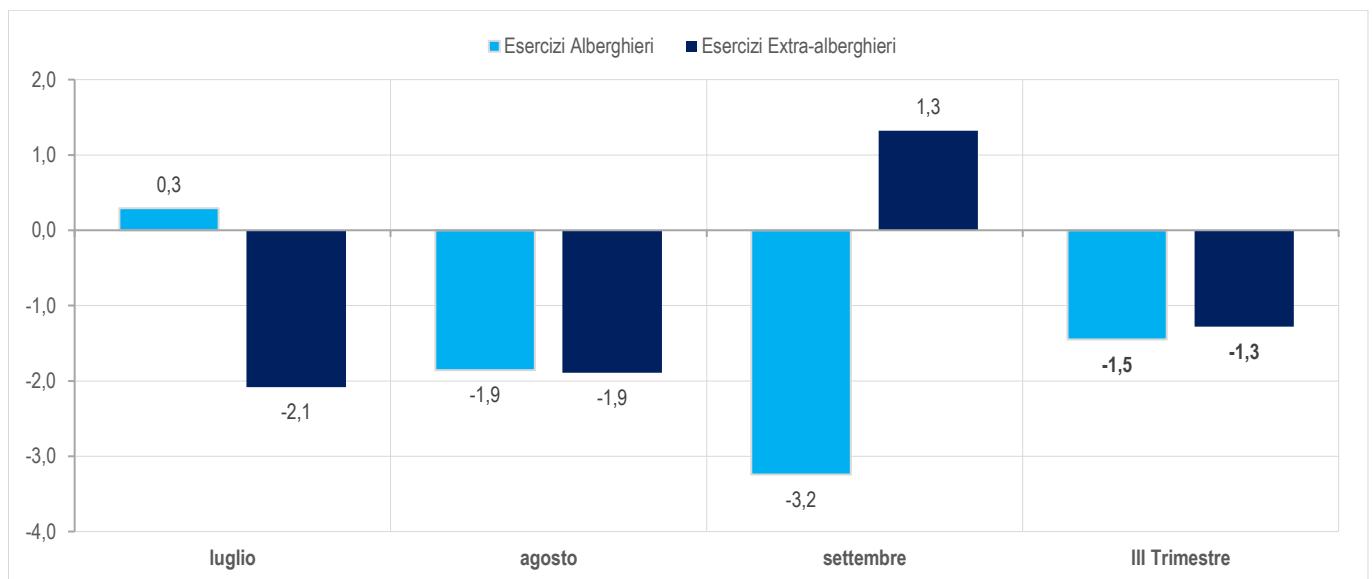
Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Rispetto al tipo di esercizio ricettivo, gli alberghi registrano una variazione negativa delle presenze dell'1,5% nel trimestre, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: a questo ha contribuito soprattutto la clientela domestica (-4,8%), mentre la clientela *inbound* è aumentata del 2,3% rispetto al 2023. La permanenza media dei clienti negli alberghi è di 3,6 notti, più elevata per gli italiani (3,8 notti) rispetto agli stranieri (3,3 notti).

Negli esercizi extra-alberghieri la flessione delle presenze è leggermente più contenuta (-1,3%) e, anche in questo caso, determinata dalla componente domestica (-6,6%), mentre gli stranieri crescono del 3,3%. La permanenza media è molto più alta rispetto a quella del settore alberghiero (5 notti), maggiore per la componente domestica (5,4 notti) rispetto a quella estera (4,7 notti).

Mentre ad agosto la flessione delle presenze ha interessato in egual misura sia le strutture alberghiere che quelle extra-alberghiere (-1,9%), a luglio e a settembre si registrano andamenti opposti: gli alberghi sono in leggera crescita a luglio e calano del 3,2% a settembre; al contrario gli esercizi extra-alberghieri a luglio calano del 2,1% e a settembre aumentano dell'1,3%.

FIGURA 3. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER TIPO DI STRUTTURA RICETTIVA. Luglio-settembre 2024 (a). Variazioni percentuali tendenziali 2023-24.



(a) Dati provvisori.

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Il turismo nell'estate 2024

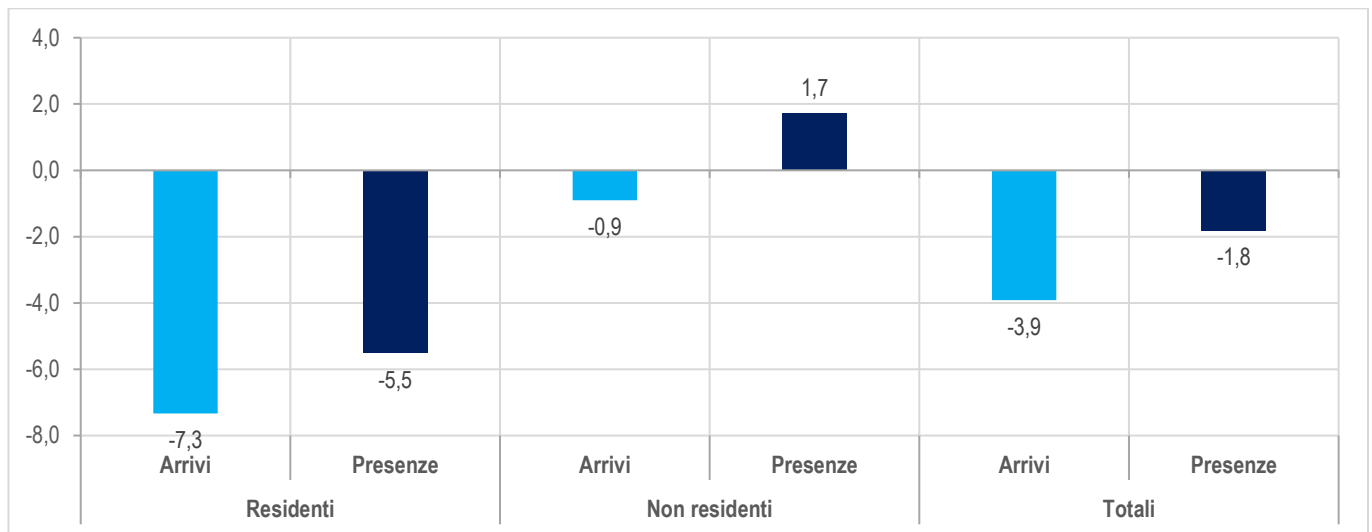
Se al trimestre luglio-settembre si aggiunge il mese di giugno, in modo da considerare l'intero periodo estivo, il bilancio della stagione turistica mostra una diminuzione del 3,9 per gli arrivi e dell'1,8 per le presenze.

In generale, alla flessione dei flussi turistici nel periodo estivo ha contribuito soprattutto la clientela italiana, che è diminuita rispetto al medesimo periodo del 2023 del 7,3% in termini di arrivi e del 5,5% in termini di presenze; i clienti stranieri, invece, sono rimasti sostanzialmente stabili in termini di arrivi (-0,9%), e sono leggermente aumentati in termini di presenze (+1,7%).

In estate più della metà dei clienti delle strutture ricettive italiane è rappresentata da clienti provenienti dall'estero (52,8%), a conferma che la ripresa turistica di questi ultimi anni è determinata dalla crescente attrattività turistica del nostro paese sui mercati internazionali.

FIGURA 4. ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI NELLA STAGIONE ESTIVA PER RESIDENZA DEI CLIENTI.

Giugno-settembre 2024 (a). Variazioni percentuali tendenziali 2023-24.



(a) Dati provvisori.

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Glossario

Arrivi: numero di clienti che hanno effettuato il *check in* negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Esercizi alberghieri: sono inclusi gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi *meublè* o *garni*, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi extra-alberghieri: sono inclusi gli alloggi *open air* (ossia i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici) e gli alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni (ossia, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli agriturismi, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi di montagna, gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati e i *bed and breakfast*).

Esercizi ricettivi: insieme degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri.

Eurostat: Ufficio statistico dell'Unione europea, costituito nel 1953, con sede a Lussemburgo.

Permanenza media: rapporto tra il numero complessivo di notti trascorse negli esercizi ricettivi (presenze) e il numero di clienti registrati (arrivi) nel periodo di riferimento.

Presenze: numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Residenza dei clienti: la clientela degli esercizi ricettivi si distingue in quella residente in Italia (componente domestica) e in quella residente all'estero (componente *inbound*).

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

Nota metodologica

La Rilevazione “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”

Riferimenti normativi

La Rilevazione è prevista dal [Programma Statistico Nazionale](#), che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese. Inoltre, essa viene svolta in conformità alle definizioni concettuali e metodologiche espresse dal [Regolamento per le Statistiche del Turismo 692/2011](#) e sue successive variazioni.

Obiettivi conoscitivi e quadro di riferimento

Le statistiche sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi vengono elaborate regolarmente dall'Istat a partire dal 1956 e rappresentano la principale fonte di informazione ufficiale sul turismo interno disponibile in Italia.

La Rilevazione è un'indagine totale svolta con periodicità mensile e quantifica, per ciascun mese e per ciascun comune, gli arrivi e le presenze dei clienti (residenti e non) secondo la categoria di esercizio e il tipo di struttura ricettiva e secondo il paese estero o la regione italiana di residenza dei clienti. L'aspetto di maggior interesse dei dati risiede nella possibilità di articolare il movimento turistico dei clienti secondo tutte le possibili combinazioni delle variabili considerate, in modo da consentire un'analisi approfondita delle relazioni che intercorrono tra queste. L'Istat provvede, inoltre, al calcolo degli indici di utilizzazione dei posti letto e delle camere delle strutture ricettive di tipo alberghiero.

Il quadro internazionale di riferimento entro cui si svolge la rilevazione è costituito dalla metodologia comunitaria e dal *framework* concettuale e metodologico delle *International Recommendations for Tourism Statistics 2008* (IRTS 2008).

Per ulteriori approfondimenti: <http://www.istat.it/it/archivio/15073>

Fonti di dati

Unità di rilevazione dell'indagine sono gli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale, ripartiti in:

- esercizi alberghieri: alberghi classificati in cinque categorie, distinte per numero di stelle e residenze turistico-alberghiere;
- esercizi extra-alberghieri: campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, *bed and breakfast* e altri esercizi ricettivi n.a.c.

Processo e metodologie

La rilevazione viene condotta secondo le regole contenute nelle circolari annuali dell'Istat.

Ai fini dell'indagine, l'Istat - ai sensi del D.lgs. n.322 /1989 - si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di organi intermedi.

Qualora necessario, gli Uffici di statistica possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione, detentori e/o produttori di dati, e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo (ad esempio, dove richiesto da particolari assetti organizzativi e/o normativi, gli assessorati al turismo, le aziende di promozione turistica provinciale APT, ecc.).

In questo caso - come previsto dall'art. 2 dell'Accordo n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano/Bozen in materia di attività statistiche, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - gli Uffici di statistica rimangono in ogni caso l'unico interlocutore del Sistema statistico nazionale per quanto di pertinenza delle rispettive Regioni e sono responsabili dei dati acquisiti, della puntualità degli adempimenti previsti e della correttezza dei risultati. L'eventuale partecipazione di enti sub-regionali (provinciali e/o sub-provinciali) alla raccolta dei dati dipende dall'assetto organizzativo dell'indagine a livello territoriale, definito in conformità alle specifiche normative regionali.

Agli organi intermedi di rilevazione sono demandati i seguenti compiti:

- individuare le modalità organizzative più efficienti per la raccolta dei dati presso le strutture ricettive sul territorio di competenza;
- trasmettere a tutte le strutture ricettive - avvalendosi eventualmente degli uffici della stessa amministrazione e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo - l'informativa a firma del Presidente dell'Istat e la lettera di presentazione dell'indagine (allegate alla circolare annuale), specificando ai rispondenti le finalità dell'indagine e le modalità operative per la fornitura dei dati richiesti;
- coordinare le modalità di raccolta delle informazioni e le attività degli uffici della stessa amministrazione e/o degli enti territoriali eventualmente coinvolti;
- monitorare l'andamento della rilevazione, vigilare sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli eventuali uffici e/o enti territoriali coinvolti e assicurare il buon andamento della rilevazione nel territorio di competenza;
- trasmettere all'Istat, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento dei dati, i file mensili organizzati secondo il Modello ISTAT MOV/C.

L'Istat, dopo un processo di controllo e validazione, è tenuto a trasmettere ad Eurostat i dati mensili su arrivi, presenze e indici di utilizzazione di letti e camere, disaggregati, così come previsto nel Regolamento (UE) n. 692/2011 e successive variazioni, entro sei settimane dalla fine del periodo di riferimento. In concomitanza con l'invio dei dati del mese di dicembre è possibile effettuare un'ulteriore e definitiva trasmissione per segnalare eventuali rettifiche o aggiornamenti riferiti ai mesi precedenti dell'anno; tale invio deve avvenire improrogabilmente entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento dei dati. Entro tale data, gli organi intermedi di rilevazione hanno l'obbligo di inviare all'Istat due prospetti riepilogativi, per ciascuna provincia e per il totale regionale, secondo le modalità prestabilite.

Per la produzione dei dati provvisori è adottato un programma di stima per gestire le mancate risposte e le risposte tardive. Per la diffusione dei dati definitivi generalmente in caso di dato mancante viene replicato quello dell'ultimo anno disponibile.

Classificazioni

La rilevazione utilizza:

- le classificazioni territoriali Istat dei Comuni, Province e Regioni;
- le *Nomenclature of Territorial Units for Statistics* - NUTS;
- la classificazione dell'attività economica Ateco 2007 (Nace Rev.2);

- la classificazione dei Paesi esteri di Eurostat “*Standard Code List*”, consultabile su “RAMON, Eurostat's metadata server”.

Diffusione

I dati sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi sono consultabili ai seguenti indirizzi web:

- *datawarehouse* I.Stat (<http://dati.istat.it/> tema: “Servizi”, argomento: “Turismo”) e *datawarehouse* IStatData (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/> Categorie “Servizi”, argomento: “Turismo”), dove sono disponibili anche i dati a livello comunale per gli anni dal 2014 al 2023;
- sito istituzionale dell'Istat (www.istat.it "Tavole di dati" dal 2003 al 2008).

In adempimento alle richieste del Regolamento europeo per le Statistiche del Turismo 692/2011 e successive modifiche, i dati mensili sono trasmessi a Eurostat entro sei settimane successive alla fine del periodo di riferimento. Entro il 30 giugno di ogni anno vengono inviati i dati definitivi annuali sul turismo, relativi all'anno precedente.

Tutti i dati trasmessi sono consultabili sul sito di Eurostat all'indirizzo: <https://ec.europa.eu/eurostat/data/database> (selezionando “*Industry, trade and services*”).

Dati riepilogativi annuali sono inoltre diffusi nell'Annuario statistico italiano e in Noi Italia. Inoltre i principali macro aggregati confluiscono nelle pubblicazioni e nelle banche dati di organismi internazionali, quali OCSE e UNWTO.

Per chiarimenti tecnici e metodologici

Maria Teresa Santoro
Tel. 06 4673.7268
masantor@istat.it

Lorenzo Cavallo
Tel: 06 4673.7275
cavallo@istat.it

Silvia Di Sante
Tel: 06 4673.7283
disante@istat.it